Milano il Giornale

Data 12-02-2014
Pagina 3
Foglio 1

ULTIMATUM ALLA GIUNTA

Scuola civica San Giusto «Chiarezza entro venerdì»

IL CONSIGLIO DI ZONA

«Il Comune garantisca insegnanti e corsi o non passi allo Stato»

Ultimatum alla giunta. Il Consiglio di zona 7 ha votato lunedì sera quasi all'unanimità (solo 3 astenuti) una mozione urgente che chiede all'assessore all'Educazione Francesco Cappelli di mantenere civica la scuola San Giusto per tutto l'anno scolastico 2014/2015 «se non produrrà entro venerdì 14 febbraio un documento scritto, in accordo con il Ministero dell'Istruzione, la Regione Lombardia e la Provincia di Milano, che definisca puntualmente tutte le questioni ancora aperte sull'eventuale passaggio della scuola allo Stato». Le famiglie, che erano salite persino sul tetto della scuola mesi fa per difendere la struttura comunale considerata un'eccellenza, è stanca di non avere tempi e modalità certe sul futuro dell'istituto. Viene in soccorso il Parlamentino, e la difesa della San Giusto si sta allargando anche a sinistra. «Questa mozione - afferma il Consigliere di Forza Italia in Zona 7 Marco Bestetti - mette un punto fermo su una vicenda che ci vede impegnati da lungo tempo al fianco dei genitori e degli insegnanti della San Giusto». Bestetti, che è anche coordinatore di Fi Giovani Milano, ribadisce che la richiesta è «doverosa anche a fronte dell'imminente scadenza dei termini per le nuove iscrizioni. Siamo molto soddisfatti per il risultato raggiunto perché finalmente l'intero Consiglio di Zona chiede ciò che noi sosteniamo fin dal primo giorno: o il passaggio allo Stato garantisce il mantenimento degli insegnanti nella scuola e del suo Piano di offerta formativa, oppure la San Giusto deve rimanere una scuola civica del Comune». Due giorni di tempo.

STRISCIONI Protesta di insegnanti e studenti della scuola Can Giusto contro la chiusura

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.